

colorati in toni multipli. Il terzo, *Architettonico*. Qui i design androgini taglianti e angolari sono realizzati su misura e sempre con un colpo di scena. Un'area del taglio diventa punto focale, sia essa la nuca o la frangia, la riga o il colore. Patinato e raffinato, credo sia autentico e nuovo.

Che cosa ti interessò inizialmente della tua professione?

A scuola avevo un solo interesse ed era l'arte, e fui destinato proprio alla scuola d'arte. Lasciai la scuola con poche qualifiche ed iniziai a studiare moda ma il richiamo del salone fu troppo forte. Sono sempre stato affascinato dal tagliuzzare delle forbici quando mi tagliavano i capelli e rimanevo folgorato dalle affascinanti acconciature che mia madre e mia nonna sfoggiavano ogni settimana al ritorno dal salone. Iniziai un apprendistato da acconciatore presso il migliore salone locale e si dice che il resto sia storia.

Come sono stati i tuoi primi anni nell'industria?

Lavoravo in un piccolo salone di grande fama mentre facevo il mio addestramento come apprendista, era dura ed il mio capo era grande in quanto a disciplina e valori. È stato questo umile inizio che ha certamente fortificato il mio perfezionismo e in qualche forma anche il mio gusto creativo. Non ho mai lavorato timidamente, la mia etica lavorativa era radicata nella mia giovane età. Sono cresciuto in una forte famiglia operaia dello Yorkshire che mi ha sempre sostenuto. Ho sempre saputo che per arrivare al top avrei dovuto lavorare duro ed

immagazzinare tutto ciò che potevo da coloro che mi stavano intorno. Ho trascorso ore osservando gli stilisti più grandi al salone, ansioso di imparare tutto ciò che potevo.

Cos'è la moda per te?

Non mi piace molto il termine "moda"; implica che tutti debbano apparire allo stesso modo. Toglie ogni traccia di individualità alle donne. La mia passione è trasformare i capelli di donne "reali", regalando loro stili bellissimi, femminili ed indossabili piuttosto che look concettuali. Molti acconciatori creano un look firma per i clienti, agli Andrew Barton Salons il taglio su misura regna sovrano, è motivo d'orgoglio per noi che siamo esperti e abili con i nostri consulti unici come lo siamo con le forbici. Per noi si tratta di capire il personaggio con cui stiamo lavorando e darle qualcosa che rappresenti la sua moda.

Qual è stata la tua filosofia guida?

Credo nel lavoro duro... nessuno mi ha mai dato qualcosa su un piatto d'argento, ho semplicemente scoperto la mia passione ed ho lavorato per assaporarne ogni morso. Credo nel pensiero in grande, il mondo è la tua ostrica... chi avrebbe potuto dire che un giovane ragazzo dello Yorkshire avrebbe raggiunto così tanto nella sua carriera? Il cielo è l'unico limite!

Abbiamo un detto da Barton HQ, "dove c'è volontà c'è una strada" e questo detto scorre in tutta la nostra filosofia alfaristica. Sono sempre stato una persona che crede nel potere della squadra e nel liberare quell'energia. Ognuno svolge una parte

cruciale nello sviluppo, progresso e fama delle nostre aziende, perciò immagino che più di tutto il gruppo BARTON sia la mia luce guida!

Di quali risultati sei più orgoglioso?

Uno dei miei momenti preferiti di sempre dev'essere stato il momento in cui vinsi il titolo di "Accunciatore Inglese" nell'anno 2007. Il fatto che il tuo lavoro sia riconosciuto come uno dei migliori nell'industria è un così grande onore... e sono così orgoglioso di essere stato nominato nuovamente quest'anno.

Chi ammiri nell'industria oggi?

L'industria è ricca di così grandi talenti. Ho lavorato con la famiglia Mascolo (Toni & Guy) per molti anni ed ho ammirato il loro successo. Per me però sono sempre state più importanti le persone che mi stanno intorno. Il mio Direttore Creativo del gruppo, Tracey Gallagher, viaggia in tutto il mondo con me, presentando spettacoli e seminari ed è semplicemente la migliore stilista che abbia mai conosciuto. Sono anche fortunato a lavorare con AJ Blackadder, che è il Direttore Tecnico del mio gruppo; mi stupisce ogni volta con la sua passione e creatività con i colori. Perciò mi ritengo molto fortunato ad avere questo meraviglioso gruppo che ammira ogni giorno.

Qual è il tuo messaggio per i lettori di Queen International?

Credi nella tua integrità artistica... non devi essere legato ad un grosso marchio per farti un nome nell'industria. Serve solo determinazione e una buona dose di duro lavoro.

